



# PROVINCIA DI VENEZIA

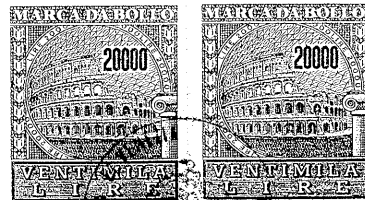
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE  
SERVIZIO ECOLOGIA

Prot. n. 35725 All. n. \_\_\_\_\_

Venezia, li 12 AGO. 1998

Risp. a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: Ditta E.V.C. Italia S.p.A.  
Comune di VENEZIA - Via della Chimica, 5 - Porto Marghera  
Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 203/88 - art. 6



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

### Visto che:

con prot. n° 56043 del 12.12.1997 è stata acquisita agli atti di questa Amministrazione la richiesta di autorizzazione, presentata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, della ditta E.V.C. Italia S.p.A. - Technological Centre, con sede legale in Venezia - Campo Santa Marina n° 6073, per la realizzazione, presso l'impianto citato in oggetto, di una unità micropilota da laboratorio per lo studio della reazione di clorurazione a letto fisso dell'etilene;

è stata acquisita agli atti idonea documentazione tecnica relativa agli interventi richiesti;

il Comune di Venezia, in data 9.3.1998, ha espresso, come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 203/88, parere favorevole a quanto richiesto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 203/88;

il competente ufficio di questa Provincia ha svolto un'istruttoria su quanto richiesto che viene allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante;

la Legge Regionale 16.4.1985, n° 33 attribuisce alle Provincie le competenze relative al rilascio dell'autorizzazione degli impianti ad uso industriale o di pubblica utilità, di cui al D.P.R. 24.5.1988, n° 203, ai sensi degli articoli 6, 12 e 15;

sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127;

con deliberazione della Giunta Provinciale n° 33173/839 di verb. del 31.7.1997 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale;

nella seduta del 10.6.1998 la C.T.P.A. ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole a quanto richiesto;

si è ritenuto di fare proprio il parere di cui sopra, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

### DECRETA

Art. 1 - La ditta E.V.C. Italia S.p.A. - Technological Centre, con sede legale in Venezia - Campo Santa Marina n° 6073, è autorizzata alla realizzazione dell'impianto citato in premessa come da progetto allegato all'istanza ed eventuali integrazioni.

Art. 2 - L'impianto autorizzato dovrà essere condotto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le concentrazioni degli inquinanti all'emissione dovranno essere inferiori a quelle elencate nelle linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali di cui al Decreto 12.7.1990 del Ministro dell'Ambiente

Art. 3 - Contestualmente alla comunicazione della messa in esercizio dell'impianto, prevista dall'art. 8 del D.P.R. 203/88, dovrà essere inviata a questa Amministrazione, una dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi la corretta esecuzione delle opere secondo quanto previsto dal progetto e dalle eventuali prescrizioni e, successivamente, copia dei certificati di analisi all'emissione eseguite da parte di un laboratorio qualificato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n° 33 del 16.4.1985 e successive modificazioni.

Art. 4 - I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni dovranno essere quelli indicati nell'all. 4 del D.M. 12.7.1990 "Linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione".

Art. 5 - Il camino autorizzato dovrà essere dotato di un punto attrezzato per il prelievo degli effluenti gassosi, realizzato in conformità con le disposizioni vigenti;

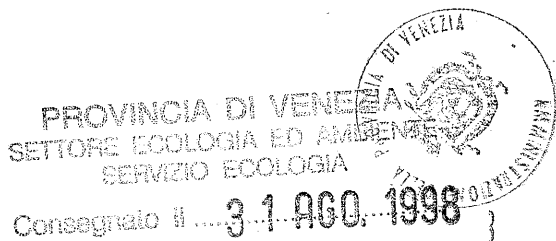
Art. 6 - Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri enti.

Art. 7 - Il presente decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.

Art. 8 - Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.

Art. 9 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente decreto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
- dott. A. PAVANATO -



# PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

SERVIZIO ECOLOGIA

- Aria -

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. A. PAVANATO

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: ING. S. AVEZZÙ

TECNICO ISTRUTTORE:

OGGETTO:

Ditta E.V.C. Italia S.p.A.  
Comune di VENEZIA - Via della Chimica, 5 - Porto Marghera  
Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 203/88 - art. 6

*Parere del Comune:*

<i>richiesto in data</i>	9.1.1998	<i>con prot. n°</i>	2655
<i>espresso in data</i>	9.3.1998	<i>con prot. n°</i>	541

*Eventuali osservazioni:* Favorevole

### Cronologia delle comunicazioni

con prot. n° 56043 del 12.12.1997 è stata acquisita agli atti di questa Amministrazione la richiesta di autorizzazione, presentata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, della ditta E.V.C. Italia S.p.A. - Technological Centre, con sede legale in Venezia - Campo Santa Marina n° 6073, per la realizzazione, presso l'impianto citato in oggetto, di una unità micropilota da laboratorio per lo studio della reazione di clorurazione a letto fisso dell'etilene;

### Premessa

Il progetto è simile ad altri quattro impianti micropilota esistenti presso lo stesso Centro Ricerche EVC autorizzati da questa Provincia in data 8/7/96 e 4/6/97.

### Descrizione del ciclo di lavorazione

Si prevede l'esercizio di un impianto micro pilota che può dar luogo a una nuova emissione di modesta entità in atmosfera. L'impianto è costruito per lo studio della reazione di clorurazione a letto fisso dell'etilene per produrre 1,2-dicloroetano a partire da etilene, cloro e azoto.

La reazione di sintesi avviene in un reattore tubolare, il flusso in uscita dal reattore passa attraverso un condensatore ad una temperatura prossima a 0°C. In coda al sistema di condensazione è prevista un'unità filtrante a carboni, lo scarico avviene tramite il sistema di aspirazione della cappa da laboratorio sotto la quale è posto l'impianto.

La cappa è infatti provvista di un aspiratore con una portata di circa 3000 Nm<sup>3</sup>/h che garantisce circa 400 ricambi ora.



Il flusso in uscita a monte del sistema di adsorbimento è costantemente controllato tramite un gascromatografo.

### Tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento

Il flusso d'aria aspirato, prima di essere emesso in atmosfera, attraversa una batteria di filtri a carboni attivi.

Tab I

COMPONENTE	QUANTITA' (gr/h)	Ingresso carboni attivi (mg/Nm <sup>3</sup> )
1,2-dicloroetano	26,5	0,43
Etilene	375	0,86
Azoto	375	4,68

La quantità totale dei gas all'ingresso del filtro a carboni attivi ammonta a circa 600 NI/h. A valle dei carboni attivi la concentrazione del dicloroetano è minore del limite di rilevabilità dello strumento.

Tab II

COMPONENTE	QUANTITA' (gr/h)	Conc. minima rilevabile (mg/Nmc)
1,2-dicloroetano	<0,5	0,33

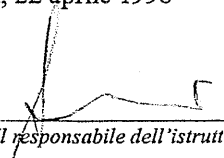
### Considerazioni istruttorie

Le concentrazioni delle sostanze emesse risultano inferiori ai limiti previsti dalla normativa vigente.

Si suggerisce di prescrivere quanto segue:

- a) i flussi di massa e le concentrazioni degli inquinanti all'emissione devono essere inferiori a quelle elencate nelle linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali di cui al Decreto 12 luglio 1990 del Ministero dell'Ambiente.

Marghera, 22 aprile 1998

  
Il responsabile dell'istruttoria

  
Il responsabile del procedimento

# VERBALE COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE

Seduta del 10.6.1998

Ditta E.V.C. Italia S.p.A.  
Comune di VENEZIA - Via della Chimica, 5 - Porto Marghera  
Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 203/88 - art. 6

RELATORE: ING. S. AVEZZÙ

## PROPOSTA DI PARERE:

Vista la relazione istruttoria allegata, si ritiene che il progetto sia approvabile con le seguenti prescrizioni:

- a) i flussi di massa e le concentrazioni degli inquinanti all'emissione devono essere inferiori a quelle elencate nelle linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali di cui al Decreto 12 luglio 1990 del Ministero dell'Ambiente.

DISCUSSIONE:

PARERE: FAVOREVOLE

MOTIVAZIONI:

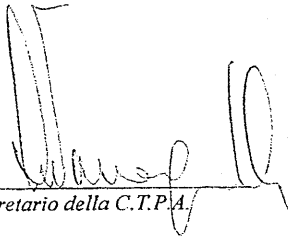
ULTERIORI PRESCRIZIONI O MODIFICHE:

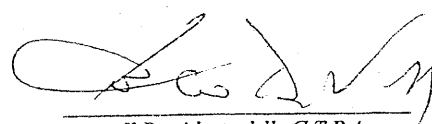
VOTO: UNANIME

CONTRARI

ASTENUTI

NOTE:

  
Il Segretario della C.T.P.A.

  
Il Presidente della C.T.P.A.